



- LEGENDA**
- Ripetto anisotropo
- DEPOSITI QUATERNARI**
- Devio di falda (accumuli di maggiori dimensioni) (d)
 - DEPOSITI ALLUVIONALI ATTUALI (a)
 - Chiese in matrice sabbiosa limosa non alterata.
 - DEPOSITI ALLUVIONALI RECENTI (R1)
 - Chiese e sabbie in matrice sabbiosa limosa con modesta alterazione superficiale.
 - DEPOSITI ALLUVIONALI MEDI (R2)
 - Chiese e sabbie in matrice sabbiosa limosa con coltre di alterazione superficiale di spessore fino a 4-5 metri.
 - DEPOSITI ALLUVIONALI ANTICHI (R1)
 - Chiese e sabbie in matrice sabbiosa limosa molto alterati.
- SUCCESSIONI METAMORFICHE MESOZOICHE PRE-FASE MESOALPINA**
 Unita Timone - Bre. Teloio (Unità del M. Figogna; Haccard, 1976)
 Sequenza metamorfica in facies diastiro-epirogenica - variszica
- ARGILLITI A PALOMBINI DEL PASSO DELLA BOCCHETTA (aP) (Cretaceo inf.)
 - Stati micaceo - carbonatici di colore grigio scuro o nero, ricchi in grafite, con intercalazioni decametrico - metriche di calcari micacei talora di calcari micacei.
 - METARGILLITI CON ABONDANTI ESDUATI DI QUARZO E ALBITE (ma) (Cretaceo inf.)
 - Stati micaceo - carbonatici grigi - nerastri o verdastri, ricchi in grafite, con abbondanti vene a quarzo ed albite superstiti alle superfici di scissilità e talora pagliatose.
 - CALCARI DI ERSELLI (eE) (Neocomiano - Tortoniano sup.)
 - Calcarei micaceo-argillosi e finemente arenacei, talora laminati, in strati di vario spessore con giunti noduli scissili.
 - SCISTI SILICEI (DIASPRI s.l.) (D) (Giurassico sup.)
 - Scisti silicei rossastri o, subordinatamente, verdi, passanti talora a quartziti rosse o rosate scissile e, subordinatamente, a scisti grigi.
 - META-BASALTI (B) (Giurassico sup. - medio)
 - Microbasalti di massiccio a colonna, talora presentanti ancora strutture a pillow, generalmente presentanti una intensa fratturazione; presenza locale di breccie basaltiche; ove localizzati all'interno di corpi serpentificati possono presentare una giacitura floccata preservata.
 - SERPENTINITI, SERPENTINOSCISTI E OFICALGI (Se) (Giurassico sup. - medio)
 - Serpentinite, talora massicce, perfino fortemente fratturate, passanti generalmente a serpentiniti scissile, con fratturazione anastomozata; locale presenza di breccie serpentinite cementate da calcite, di calcareo verdastro, e localmente rossicce a causa di fenomeni di ematizzazione.
 - Faglie
 - Faglie, caratterizzate da una superficie principale di movimento con rocce poco coesive (breccie tettoniche o gruppi) e da sbrancate con densità della fratturazione particolarmente intensa (ripetute).
 - Limiti litologici stratigrafici.
 - 100 m
 - Quote in m s.m. del livello piezometrico misurato nei sondaggi.
- INDAGINI PROGRESSIVE**
- Sondaggi relativi alla fase di progettazione preliminare e alla fase di progettazione definitiva, con relativo codice identificativo.
 - Prova penetrometriche
 - Stendimetri geofisici
- VALUTAZIONE DEL RISCHIO**
- NULLO
 - DEBOLE
 - MEDIO
 - ELEVATO
- *NOTA: IL TRATTEGGIO INDICA "EVENTUALITÀ"

FASE CONOSCITIVA		STUDIO GEOLOGICO									
ANALISI RISCHIO		RISCHIO INFRASUOLO									
FASE DI DIAGNOSI		RISCHIO LEGATI ALLA CAVITÀ									
FASE DI TERAPIA		RISCHIO LEGATI ALLA CAVITÀ									
FASE DI CONTROLLO		RISCHIO LEGATI ALLA CAVITÀ									
Formazione		BASALTI DELL'UNITÀ TIMONE-TEOLO									
Descrizione litologica		BASALTI PILLONS, BASALTI MASSICCI E BRECCIE BASALTICHE									
Presenza di faglie		CALCARI DI ERSELLI									
Grado di fratturazione media dell'ammasso roccioso al di fuori delle faglie		CALCARI MICROCRISTALLINI									
Stima del Grado di permeabilità											
Manifestazioni idriche											
Peso di volume (KN/m³)											
Coazione (MPa)											
Angolo di attrito (°)											
Modulo di deformabilità (GPa)											
Coefficiente di Poisson											
GSI											
INSTABILITÀ DEL FRONTE E/O DEL CAVO	PRESENZA DI ZONE TETTONIZZATE BASSE COPERTURE										
PRESENZA DI TROVANTI											
FENOMENI DI "SQUEEZING"											
FENOMENI DI "SWELLING"											
ANISOTROPIA DELL'AMMASSO											
DEFORMAZIONI D'AMMASSO (CONVERGENZE/STRUSIONI)											
FENOMENI DI SIBSIDENZA/INTERFERENZA CON OPERE DI SUPERFICIE											
PRESENZA DI GAS											
CARICO IDRALUICO											
VENUTE D'ACQUA CONCENTRATE											
FENOMENI CARSIICI											
ACQUE AGGRESSIVE											
FENOMENI DI DISSOLUZIONE											
PREVISIONI SUL COMPORTAMENTO DELLA GALLERIA SECONDO IL METODO A DE CO-R.S.											
SEZIONI TIPO DI GALLERIA											
SEZIONI TIPO PREVISTA PREVALENTE											
SEZIONI TIPO IMPREVEDIBILIZZAZIONE											
LUNGHEZZA TRATTA OMOGENEA											
INTERVENTI DI PRECONSOLIDAMENTO											
INTERVENTI DI PRESOSTEGNO E SUPPORTO											
REALIZZAZIONE DI DRENAGGI											
TRATTE ARMATE											
EXTRA SCAMI											
EXTRA PROFILI											
MISURE DI FONDAMENTO: PRELIEVO DI CAMPIONI E PROVE DI LABORATORIO											
STAZIONI DI MISURA DELLO STATO TENSIONALE DEL PRECONSOLIDAMENTO CON COLLE DI CARICO E DIMANTE ESTEROMETRICHE											
MISURE DI ESTENSIONE TENSIONALE A CORSA LIBERATA ENTRO IL RAVVIMENTO DEFINITO											
CELLE DI CARICO SULLA LINEA DI DEFORMAZIONE											
ESTENSIONI TENSIONALI (TASSE DI COSTRIZIONE) INCIDENTALI											
MONTAGGIO SUPERFICIE											
MISURE DI SPOSTAMENTO SUL RAVVIMENTO DEFINITO											
RELEVATO DEL PUNTO											
MISURE DI CONTINUITÀ A CARICO PIENO											
MISURE DI ESTENSIONE TENSIONALE											
MISURE DI ESTENSIONE INCIDENTALE / ESTENSIONI TENSIONALI											

SEZIONE TIPO

SEZIONE TIPO	STAZIONI DI CONVERGENZA	RELEVATO FRONTE	MISURE DI ESTENSIONE TOPOGRAFICA
A-s	ogni 40m	ogni 50m	***
B0-s	ogni 20m	ogni 50m	-
B0V-s	ogni 25m	ogni 2 campi d'aranzamento	-
B0-s piazzola	ogni 25m	ogni 2 campi d'aranzamento	-

LEGENDA

■ PROGRESSA ALLA QUALE EFFETTUARE LE MISURE

NOTA BENE:
 TALI PROGRESSIVE INDICANO LA POSIZIONE DI MASSIMA IN CUI EFFETTUARE LE VARE MISURE.

COMMITTENTE:
RFI
 RETE FERROVIARIA ITALIANA
 GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANO

ALTA SORVEGLIANZA:
ITALFER
 GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANO

GENERAL CONTRACTOR:
COCIV
 COstruzioni COmplesse INgegneria Viaria

INFRASTRUTTURE FERROVIARIE STRATEGICHE DEFINITE DALLA LEGGE OBIETTIVO N.443/01
TRATTA A.V./A.C. TERZO VALICO DEI GIOVI
PROGETTO ESECUTIVO

NUOVA VIABILITA' TRATTA VIA ERZELLI - VIA BORZOLI
 Galleria naturale lato Borzoli e lato Erzelli
 Profilo geomeccanico e di monitoraggio

GENERAL CONTRACTOR: COCIV
DIRETTORE LAVORI: [Nome]
SCALA: 1:1000

COMPLESSO: IGS1
LOTTO: 01
FASE: E
ANZI: CV
TIPO DOC: F7
PROPOSIZIONE: GNSIA00
PROG.: 001
REV.: A

PROGETTAZIONE:

Rev.	Descrizione	Autore	Data	Verifica	Data	Verifica	Data	Progettista
001	Prima emissione	BOCCOLINI	25/06/2012	Fig. F. Cella	27/06/2012	[Firma]	29/06/2012	Ing. E. Cellandi

IN. EMB.
 Nome File: [Nome]
 CUP: PE10B00000000000